



REGIONE  
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Areti S.p.A.  
Ingegneria e Innovazione  
U.O. Patrimonio e Servizi Generali  
Arch. Marcella Migliaccio  
[areti@pec.aret.it](mailto:areti@pec.aret.it)  
[patrimonio.dist@pec.aceaspa.it](mailto:patrimonio.dist@pec.aceaspa.it)

e p.c.

Areti S.p.A.  
Ingegneria e Innovazione  
U.O. Patrimonio e Servizi Generali  
Arch. Marcella Migliaccio  
[areti@pec.aret.it](mailto:areti@pec.aret.it)  
[patrimonio.dist@pec.aceaspa.it](mailto:patrimonio.dist@pec.aceaspa.it)

Dott. Riccardo Sacconi  
[ut.lasia.roma@pec.it](mailto:ut.lasia.roma@pec.it)

Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica  
Servizio Tenuta Presidenziale di Castelporziano  
[servizio.tenuta.castelporziano@pec.quirinale.it](mailto:servizio.tenuta.castelporziano@pec.quirinale.it)

Città Metropolitana di Roma Capitale  
Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio:  
Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette"  
Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia"  
[ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it)

Gruppo Carabinieri Forestali Roma  
[frm43057@pec.carabinieri.it](mailto:frm43057@pec.carabinieri.it)

**OGGETTO:** Comune di Roma

Realizzazione infrastruttura in cavi interrati per rete in fibra ottica e contestuale adeguamento della rete elettrica di distribuzione in media tensione di Areti S.p.A. predisposizione basamento per posa apparati" nel Comune di Roma – Municipio X (ex XIII) - Area rurale all' interno della Tenuta Presidenziale di Castelporziano - sez C 1129 – 1131 - 1132 - 1134

Proponente: ARETI S.p.A.

Pronuncia di Screening di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e della DGR 938/2022

(ns. rif. 1670/2025).

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;



**REGIONE  
LAZIO**

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale" al Dott. Paolo Alfarone;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G12268 del 19/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Protezione e gestione della biodiversità" all'Arch. Fabio Bisogni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G09613 del 24/7/2025 del Direttore Paolo Alfarone con oggetto "Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre n. 1/2002 e s.m.i. ai dirigenti della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale";

VISTO il DPR n. 357/1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato dal DPR n. 120/2003;

VISTA la DGR n. 612/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928";

VISTA la DGR n. 938/2022 "Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019" e la determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VInCA) con decorrenza dal 24/09/2023;

PRESO ATTO dell'istanza acquisita al protocollo regionale con n. 1260114 del 23/12/2025;

RICHIAMATA la nota acquisita al protocollo regionale al n. 12849 dell'08/01/2026 con cui il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica - Servizio Tenuta Presidenziale di Castelporziano comunica che *"si ritiene che l'intervento non determini impatti significativi sullo stato di conservazione delle specie ed habitat si specie di interesse unionale"* e pertanto esprime *"parere favorevole in merito alla realizzazione in oggetto valevole anche come sentito dell'Ente Gestore previsto dall'iter di VinCA per progetti che interessano siti Natura 2000 interni ad aree naturali protette"*;

CONSIDERATO che il l'area di intervento è totalmente inclusa nel Sito Natura 2000 ZPS codice IT6030084, denominata "Castel Porziano (Tenuta presidenziale)";

VISTO che il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica è individuato come Ente di gestione (Soggetto gestore) della ZPS IT6030084 "Castel Porziano (Tenuta presidenziale)" ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i.

PRESO ATTO della documentazione tecnica trasmessa di cui si elenca quella ritenuta funzionale all'espressione del parere:

- Scheda di screening
- Progetto

PREMESSO che il progetto prevede:

*"Il progetto prevede la realizzazione di scavo di circa 6,8 km interno alla Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, con predisposizione di tubazioni sia per la posa dei cavi elettrici eserciti in MT, sia per l'infrastruttura di Fibra Ottica prevedendo per quest'ultima infrastruttura anche dei pozzetti e chiusini Areti denominati di "manovra" necessari sia per le attività di infilaggio della fibra sia per le attività di manutenzione della stessa e predisposizione basamento per posa apparati.*

*In linea con quanto previsto nell'Allegato B, Paragrafo B) Punto A della DGR n. 612 del 16 dicembre 2011, circa gli Obblighi generali, che prevede testualmente:[...] gli elettrodotti e le linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione, devono essere messi in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli; sono da considerare preferenziali le scelte progettuali che siano orientate all'interramento o all'isolamento delle linee elettriche e che prevedano la scelta di tracciati idonei a limitare al minimo gli impatti [...]*

*L'intervento riveste rilevante importanza per l'adeguamento e l'ampliamento dell'infrastruttura di distribuzione elettrica e di telecomunicazione e consta nella sostituzione cavi di Media Tensione con conduttori idonei all'esercizio a 20kV. Il suddetto intervento consiste nell'esecuzione di circa 6,8 km, strutturato in tre tratte di scavo rispettivamente:*

- Da Castello a Serbatoio, di circa 2,8km



**REGIONE  
LAZIO**

- Da Serbatoio a viale C. Colombo, di circa 2,5 km

- Da Castello a viale di Castel Porziano (lato infernetto), di circa 1,5km

ed avrà profondità pari a 80 cm estradosso con larghezza variabile in base al numero di tubi posati all'interno dello scavo e comunque lo scavo avrà una larghezza compresa tra i 75 e i 100 cm, come rappresentato nella sezione di scavo allegata.

Al fondo dello scavo, verranno alloggiati tre tubi in PVC di tipo corrugato del diametro di 160 mm destinati ad accogliere e proteggere i cavi MT isolati a 20 kV e i cavi in fibra ottica per la rete di telecomunicazione.

L'intervento di scavo per l'adeguamento dell'infrastruttura esistente interrata di media tensione e di posa dell'infrastruttura per la fibra ottica non determinerà interferenze significative sui valori ambientali tutelati dalla Rete Natura 2000. Le fasi esecutive dell'opera rispetteranno le stagioni riproduttive dell'avifauna presente.

Inoltre, essendo opera interrata non si avranno impatti visivi e non verrà modificata la visione prospettica dell'area.

Non sono previste interferenze con gli habitat dell'Allegato I e le specie dell'Allegato II della direttiva 92/43/CEE riportati nel Formulario Standard Natura 2000 per il SIC IT6030027 "Castel Porziano (fascia costiera)":

non saranno eliminati gli elementi naturali e semi-naturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica non verranno estirpati o danneggiati elementi della flora autoctona

non ci sarà passaggio di mezzi meccanici nelle aree dunali

RITENUTO che l'intervento non sia in contrasto con le misure di conservazione della ZPS contenute nella citata DGR n. 612 del 16 dicembre 2011;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata mediante il modello "Format Screening di V.Inc.A." (cosiddetto "Format Valutatore") di cui all'Allegato 2 delle LLGG nazionali;

RITENUTO, riprendendo le conclusioni del "Format Valutatore", che l'intervento non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su habitat, habitat di specie e specie di interesse unionale la cui tutela costituisce obiettivo di conservazione del Sito Natura 2000 menzionato e sull'integrità di tale Sito;

VISTA l'art. 3, c. 4quater della L.R. 29/1997 e s.m.i. relativo al sistema sanzionatorio da applicarsi in assenza o in difformità dalla valutazione di incidenza oppure in contrasto con gli obiettivi specifici di tutela e di conservazione;

RITENUTO quindi di poter esprimere parere favorevole di Screening di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VIncA, in quanto è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

#### **Tutto ciò premesso**

per quanto di competenza, si comunica che l'intervento non deve essere sottoposto ad ulteriori fasi della Procedura di Valutazione di incidenza e, fatto salvo il diritto di terzi, si esprime parere favorevole di Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997;

Il presente parere è riferito esclusivamente alle competenze di questa Area in materia di Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e della DGR 938/2022 e non esime il proponente dall'acquisire ulteriori pareri o nulla osta.

Il presente parere ha durata di validità di 5 anni e viene pubblicato nella sezione di valutazione di incidenza del Sito Internet regionale ai fini della trasparenza e informazione del pubblico.

L'Istruttore tecnico

Fabrizio Petrassi

Il Dirigente  
Arch. Fabio Bisogni